

## Diario di un paio d'ali



**Alessandra Fatigati**

**DIARIO DI UN PAIO D'ALI**

*Poesie e racconti brevi*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2021  
**Alessandra Fatigati**  
Tutti i diritti riservati

*Dedicato a MYSS.*

*Che i vostri sogni abbiano  
sempre ali candide,  
giovani e forti.*



## **Introduzione**

Premetto, non si tratta di un libro, sono solo i miei pensieri, a volte sogni, a volte ricordi. Non sono una scrittrice, non ne sono all'altezza. È un lavoro di tanti anni, che non avrei mai osato condividere, se non avessi incontrato una persona deliziosa, che mi ha convinto e per non deludere la sua giovane impulsività leggetelo. Leggetelo lentamente, dolcemente, senza alcuna aspettativa.

Usate rispetto, non ho nessuna pretesa. Vorrei solo capire, se ciò che avrei voluto intendere è stato inteso. Spero che ritroviate le mie stesse emozioni.



## **In che mondo viviamo**

Un mondo di violenza, di bugie. Dove la sola cosa che conta, è la bellezza, la ricchezza e gode solo chi è potente. Un mondo dove non c'è posto per i sogni, per l'amore, per la fantasia. Chi ne vuole far tesoro deve rifugiarsi in se stesso, ecco in che mondo viviamo!

Roma, Anno 1988

## **L'alba**

L'alba di un giorno, l'alba di un uomo. La prima, un gioco di colori la seconda, un gioco di sentimenti entrambe le quali però, danno alla fine un unico risultato, che va pian piano migliorando o peggiorando a seconda delle difficoltà, ma tutte e due, alla fine permettono che il gioco continui per dare vita a nuove speranze.

Roma, anno 1988

## **Tu**

Volevo fuggire sola e solo con te. Volare sulle tue candide ali legate alla fantasia, baciare i tuoi teneri occhi chiari, lasciarmi portare via. Eri così reale, così vero che sembrava impossibile che il tuo io non fosse così sincero. Mi ero innamorata della tua immagine e solo dopo lo capii. Capii tutto... vidi una scia, ma era troppo tardi ormai. Troppo tardi, quando me ne accorsi, quando mi accorsi, che eri solo un sogno, frutto della mia fantasia.

Roma, anno 1988

## **Sogni**

Ti amo, quindi amo la vita, perché tu sei la vita. Amo i sogni quindi per me è impossibile vivere, perché io sto vivendo la mia vita basandola su sogni miei.

Roma, anno 1988